



La Voce della Stella Alpina

Foglio di informazione del Movimento Politico **Stella Alpina** · Direzione e redazione: **via Monte Pasubio, 40 · 11100 Aosta** · Tel. **0165.32200** · Fax **0165.44325** · e-mail: **movimento@stella-alpina.org**

Anno IV · 1° SUPPLEMENTO AL N° 4 DEL 21 aprile 2008

Poste Italiane - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 nr. 46) art. 1, comma 2, Aut. 45/DCB/Aosta nr. 10/04 del 10/11/04

€ 0,40

Candidati elezioni regionali

1	ANDRETTO Giuseppe
2	BACCEGA Mauro
3	BIANCALANA Nicoletta
4	BRACCI Luigi
5	BRINGHEN Luca
6	CAMINITI Vincenzo
7	COLLURA Giorgio
8	COME' Dario
9	CONTINI Katia
10	CONTOZ Paolo
11	CRESCENZO Stefano
12	D'AGOSTINO Anna
13	D'ALESSANDRO Giuseppe
14	DE FRANCO Luigi Alberto Davide
15	DI TRANI Agnese
16	FEA Gianluca
17	FEO Jean Pierre
18	FEY Renato
19	FONTE Ester Piera
20	GIRASOLE Luca
21	LANIECE André
22	MALCUIT Roberto Renzo
23	MARQUIS Pierluigi
24	PATROCLE Erik
25	PELLICANO' Stefano Giuseppe
26	PEPELLIN Massimo
27	PONZETTI Massimiliano
28	RAMOLIVAZ Erika
29	SALZONE Francesco
30	SIMONCELLO Laura
31	SOSATO Adriano
32	STACCHETTI Elio
33	VAGLIO Alberto
34	VIERIN Marco
35	VUILLERMOZ Dario

La partita contro la sinistra del Galletto si deve vincere

25 Maggio: cosa c'è in gioco

Il 25 maggio, lo sappiamo, la partita sarà tra due squadre: il centro autonomista e la sinistra del Galletto. Questa partita, ovviamente, vogliamo vincerla. Per riuscire nel risultato è indispensabile che gli elettori capiscano cosa c'è in gioco e quali sono le (nuove) regole di queste elezioni. Iniziamo da queste ultime: con la nuova legge elettorale i valdostani sceglieranno, col loro voto, anche il governo che preferiscono. Dovranno dunque decidere se optare per una squadra composta da Stella Alpina, Union Valdôtaine e Fédération Autonomiste oppure per una formata da Partito Democratico, Renouveau e Arcobaleno (che, come si sa, raggruppa Rifondazione Comunista, Verdi e tutta la sinistra estrema). Si dovrà dunque scegliere se far progredire la Valle d'Aosta sulla tradizionale strada dell'autonomia oppure se far resuscitare nella nostra regione la stessa formula politica che, nei fatti, ha determinato il fallimento di Prodi e, nel contempo, riabilitare un'estrema sinistra che non siede nemmeno più nel Parlamento italiano. Ecco perchè queste elezioni hanno una qualche analogia con quelle del 1948: perchè, con una scelta sbagliata, si rischierebbe di infilare la Valle d'Aosta nel tunnel di chi guarda a Zapatero (citato come esempio da un candidato di Renouveau) come al nuovo Chanoux. Da una parte c'è il partito dei "no": no all'autostrada, no alle strade poderali, no all'ampliamento dell'ospedale, no agli impianti di risalita, no a maggiori risorse per la Val-



le. Dall'altra c'è chi, e noi tra questi, pur con qualche difficoltà ed errore, ha comunque sempre operato per dare maggiori opportunità ai Valdostani e si ripromette di agire nella medesima direzione. Abbiamo infatti condiviso e contribuito a redigere un programma importante che, in particolare, ha dei punti per Stella Alpina molto qualificanti: cito, per tutti, l'istituzione di un micro-credito per le famiglie in temporanea difficoltà, restituibile in ore lavorative anzichè in denaro, oppure l'obiettivo di aumentare il tetto del mutuo prima-casa. Avremo modo, nel corso della campagna elettorale, di illustrare più completamente il programma e le ragioni dello

SEGUE A PAGINA 3

INCONTRI CON LA POPOLAZIONE

STELLA ALPINA



DETERMINATI
sull'autonomia

MODERATI
nel metodo

CENTRATI
sulle necessità

Domenica 11 maggio, ore 14,30

Pomeriggio in famiglia con la Stella Alpina
Gressan, Bel Air

Lunedì 12 maggio ore 21
Nus, Sala Consiliare

Lunedì 12 maggio ore 21
La Salle, Sala Consiliare

Mercoledì 14 maggio, ore 21
Valtourneche, Sala Consiliare

Mercoledì 14 maggio, ore 21
Verrès, Sala Bonomi
Piazza Europa

Giovedì 15 maggio, ore 21
Ayas, Sala dei Vigili del Fuoco
Località Champoluc

Giovedì 15 maggio, ore 21
Saint-Vincent, Sala Consiglio

Venerdì 16 maggio, ore 21

Oyace, Sala Polivalente del Comune

Sabato 17 maggio, ore 21

Comizio e momento musicale
Aosta, Locale Pigalle

Lunedì 19 maggio ore 21

Sarre, Sala Consiglio

Lunedì 19 maggio ore 21

Challand-Saint-Victor, Sala Polivalente del Comune

Martedì 20 maggio ore 21

Quart, Salone Comunità Montana

Martedì 20 maggio ore 21

Pont-Saint-Martin, Palazzetto dello Sport
Sala Polivalente

Giovedì 22 maggio, ore 21
Chiusura campagna elettorale
Aosta, Hostellerie du Cheval Blanc

ALL'INTERNO

● **REGIONE:**
bilancio attività XII legislatura

● **AOSTA:**
le soluzioni al problema casa

● **ST-PIERRE:**
immobilismo

● **QUART:**
decisioni condivise

● **CHATILLON:**
un polo sanitario

● **VALTOURNENCHE:**
langue il turismo estivo

● **DONNAS:**
urge il dialogo

La famiglia al centro dell'azione politica e di governo

La Stella Alpina guarda con fiducia all'esito elettorale delle prossime elezioni regionali del 25 maggio e, dopo aver svolto un ruolo di guardiano dell'operato della Giunta e della maggioranza, punta a entrare nel governo della regione. Lo hanno ribadito i consiglieri uscenti, Dario Comé, André Lanièce, Francesco Salzone, Elio Stacchetti e Marco Viérin, e il segretario politico, Rudi Marguerettaz, nella conferenza stampa in cui hanno fatto il bilancio dell'attività svolta nella 12/a legislatura e presentato i progetti per il futuro.

“Questa legislatura - ha spiegato Rudi Marguerettaz - è stata caratterizzata da due momenti ben precisi: la prima parte quando la Stella Alpina era all'opposizione dai cui banchi ha operato per dare risposte concrete alle aspettative della comunità valdostana facendo approvare, tra l'altro, la legge per la tutela dei consumatori e la seconda parte di legislatura, segnata dall'entrata in maggioranza del movimento, che ci ha permesso di avviare iniziative concrete per rilanciare l'autonomia valdostana che noi interpretiamo come strumento per accrescere il benessere di tutte le famiglie”.

Tra gli altri argomenti di maggior interesse politico evidenziati, il gruppo ha sottolineato il proprio contributo per la risoluzione dei problemi del casinò, l'abbattimento dei costi dell'energia elettrica, la creazione del telelavoro, lo sconto sulle tariffe autostradali per i lavoratori e le iniziative in campo sociale e sanitario. Rimane, poi, sui rapporti politici con il governo, in capogruppo Marco Viérin ha evidenziato che “ci sono stati momenti di scontro, a volte acceso, ma sempre indirizzato a trovare soluzioni ai problemi”. Circa 300 le interrogazioni e le interpellanze presentate, 22 le mozioni e alcuni disegni di legge.

Marco Viérin ha poi posto l'accento sulle problematiche relative al lavoro con le quali si è confrontato nell'ambito delle sue funzioni di supervisore delle attività dell'Agenzia del lavoro e degli uffici di collocamento. “Bisogna - ha commentato - favorire l'incontro tra il mondo dell'imprenditoria e i giovani, che rappresentano la forza lavoro del futuro, puntando sulla formazione legata alle richieste e alle necessità delle aziende. In tal senso ipotizzo la possibilità di siglare accordi preventivi con le imprese e gli enti preposti alla formazione professionale af-



finché, alla fine del percorso formativo, i giovani trovino uno sbocco lavorativo certo e concreto”.

Tutte le famiglie valdostane pagheranno per i consumi relativi alla prima casa l'energia a prezzo agevolato con validità retroattiva a partire dal primo gennaio 2008. Il 30% di riduzione sulle bollette elettriche è frutto di un lavoro di squadra, che ha visto Elio Stacchetti sempre in prima fila. “Si tratta - ha detto Viérin, di un provvedimento adottato con l'impegno continuo del nostro movimento che già nel 2004 aveva presentato un disegno di legge che mirava alla riduzione del prezzo dell'energia per tutte le famiglie residenti in Valle d'Aosta dando così una risposta concreta ai bisogni dei cittadini in un momento in cui la crisi economica diffusa si fa sentire”. La disposizione, che istituisce sconti sul costo di produzione dell'energia elettrica, è contenuta nell'assestamento di bilancio approvato nell'ultimo Consiglio, legge che sarà promulgata nei prossimi giorni, dopo di che la Giunta dovrà sottoscrivere le convenzioni con le società venditrici. Così facendo nessuna domanda o documentazione da presentare e quindi “zero” burocrazia per il cittadino.

André Lanièce, Vice presidente del Consiglio regionale, ha parlato della legge sul telelavoro di cui è stato il promotore. Lanièce ha posto l'accento sul fatto che “la legge ha un'alta valenza sociale poiché permette di affrontare le esigenze dei lavoratori diversamente abili e di coloro, in modo particolare le donne, che devono conciliare l'attività lavorativa con la cura dei figli e dei familiari, evitando inoltre lo spopolamento delle vallate e favorendo un decongestionamento del traffico, con conseguente riduzione dell'inquinamento e dei costi di trasporto”. Tra le attività portate avanti dal gruppo consiliare, Lanièce ha poi citato le iniziative a favore della Famiglia, vera risorsa fondamentale della società, e quelle per gli sconti sulle tariffe autostradali a favore dei lavoratori pendolari, che lo hanno visto in prima linea. “L'estensione degli sconti sui pedaggi autostradali a tutta la popolazione residente e sull'intero tracciato autostradale, assieme alla gratuità della tangenziale di Aosta, sono due obiettivi su cui dobbiamo lavorare nella prossima legislatura”.

Dario Comé, presidente della Vª Commissione consiliare, Sanità e Politiche sociali, tra i tanti atti amministrativi e proposte di legge alle quali ha lavorato, ha citato l'approvazione del Piano regionale per la salute e il benessere “che migliora - ha puntualizzato - la qualità dei servizi socio-sanitari sul territorio, rispondendo in maniera puntuale ai bisogni degli anziani, dei portatori di handicap e, in genere, delle famiglie poiché salvaguardare lo stato sociale è un compito ineludibile fuori dalle logiche di mercato e dal mero calcolo del profitto”. Sul fronte dell'impegno per lo sport “tra i valori - ha precisato - universalmente ri-

conosciuti e punto di riferimento per i giovani, abbiamo operato affinché siano potenziate le infrastrutture ricreativo-sportive per favorire una maggiore aggregazione così come condividiamo l'esigenza di intervenire a favore di discipline sportive, in modo particolare quelle invernali”.

Del problema casa ha parlato Francesco Salzone per il quale “la casa pubblica ha rappresentato e rappresenta ancora un ammortizzatore sociale importante poiché ci sono molti casi, nella realtà quotidiana, in cui la casa, più che un desiderio o un'intenzione, diventa un'angosciante speranza, come per le famiglie che sono in graduatoria utile da tanti anni e non hanno ancora nessuna certezza o quando la precarietà del lavoro crea ansia e insicurezza o, ancora, si deve convivere con la disabilità”. Salzone, al quale la legge sull'emergenza abitativa va stretta, ribadisce che “è necessaria una maggiore attenzione della politica poiché oggi non possiamo più permetterci di ridurre il problema casa semplicemente a chi una casa la cerca, ma dobbiamo pensare anche a chi una casa ce l'ha, ma che, in molti casi, non riesce a pagare il mutuo o l'affitto”. Per Salzone “l'edilizia popolare resta uno dei nodi centrali non solo del processo di sviluppo economico, ma anche uno strumento per la migliore elevazione morale e sociale della famiglia”. ●

INTERPELLANZE

- ▶ Interventi per la verifica dei danni causati al settore agricolo dalla siccità
- ▶ Eventuale integrazione del Fondo regionale per l'abitazione
- ▶ Iniziative per il recupero di quote di mercato da parte della Casa da gioco di Saint-Vincent
- ▶ Iniziative per garantire i percorsi formativi di integrazione tra istruzione e formazione
- ▶ Iniziative a tutela dei lavoratori esposti al rischio amianto
- ▶ Attività della “Consulta regionale della casa” prevista dalla L.R. n. 30/99
- ▶ Attività della “Banca dati - Osservatorio per la Casa”
- ▶ Interventi per il rilancio del comparto industriale valdostano
- ▶ Interventi per contrastare la diffusione delle droghe sintetiche e per il recupero dei tossicodipendenti
- ▶ Procedure di evasione delle domande di autorizzazione alla ricomposizione fondiaria
- ▶ Tutela sanitaria delle attività sportive
- ▶ Iniziative per la prevenzione dei fenomeni di povertà ed esclusione sociale
- ▶ Realizzazione di una rotonda sulla strada regionale n. 20 Aosta/Gressan
- ▶ Intendimenti per l'approvazione del nuovo Piano triennale di politica del lavoro
- ▶ Individuazione di strutture per lo svolgimento di manifestazioni culturali di rilievo
- ▶ Trasferimento ai Comuni funzioni amministrative per concessione dell'assegno post-natale
- ▶ Revisione e aggiornamento dei limiti di reddito per gli interventi regionali per l'attuazione del diritto allo studio
- ▶ Progetti per il rilancio delle politiche giovanili nella Regione
- ▶ Attività del gruppo misto di lavoro Regione e Società autostrade per lo studio di agevolazioni tariffarie
- ▶ Disfunzioni sulla tratta ferroviaria valdostana
- ▶ Piano di controllo e di protezione della rinotracheite infettiva bovina
- ▶ Progetti per arginare la situazione di crisi del settore industriale
- ▶ Individuazione di forme di agevolazione tariffaria sulle autostrade valdostane
- ▶ Soluzioni per il rilancio del comprensorio sciistico del Monte Bianco
- ▶ Definizione delle modalità di fruizione dei servizi di trasporto da parte di persone disabili
- ▶ Presenza di assistenti educatori per alunni in difficoltà nei vari ordini di scuola
- ▶ Ridefinizione delle modalità e priorità per l'assegnazione di alloggi riservati a situazioni di emergenza abitativa

ATTI NORMATIVI 2003 - 2008

- ▶ Normativa urbanistica e di pianificazione territoriale della Valle d'Aosta
- ▶ Norme per la tutela dell'utente e del consumatore
- ▶ Disposizioni in materia di riqualificazione urbanistica, ambientale e paesaggistica e di definizione degli illeciti edilizi nel territorio della Valle d'Aosta
- ▶ Interventi per il contenimento del prezzo dell'energia elettrica a favore delle famiglie residenti in Valle d'Aosta
- ▶ Costituzione di un fondo di rotazione regionale per l'anticipazione del trattamento di integrazione salariale o dell'indennità di mobilità
- ▶ Disposizioni in materia di coesistenza tra colture transgeniche, convenzionali e biologiche
- ▶ Nuove disposizioni in materia di interventi regionali di cooperazione allo sviluppo e di solidarietà internazionale
- ▶ Disciplina delle cause di ineleggibilità e di incompatibilità con la carica di consigliere regionale, ai sensi dell'articolo 15, comma secondo, dello Statuto speciale
- ▶ Disposizioni in materia di modalità di elezione del Presidente della Regione e degli Assessori, di presentazione e di approvazione della mozione di sfiducia e di scioglimento del Consiglio regionale
- ▶ Disposizioni in materia di telelavoro
- ▶ Disposizioni in materia di rendimento energetico nell'edilizia

La vittoria al primo turno è l'obiettivo da centrare

«Il nostro Parlamento è il Consiglio regionale dove dobbiamo conquistare la maggioranza fin dal primo turno». Così il presidente della Stella Alpina, Maurizio Martin, si è rivolto ai 35 candidati del movimento e alla platea, oltre trecento persone presenti al comizio elettorale di apertura per le regionali del 25 maggio in quel della Grand Place di Pollein il 28 aprile scorso. «Per far fronte alle esigenze della comunità valdostana - ha proseguito - ci vuole quella stabilità politica che noi della Stella Alpina da due anni garantiamo. Ora siamo pronti a governare con gli alleati della coalizione per mantenere il sistema Valle d'Aosta nelle prime posizioni in Europa. Se perdiamo al primo turno, diventiamo ostaggio del Partito della Libertà che ci proporrà voti non senza contropartita. E questo non deve accadere». L'applauso al presidente del Movimento non si è fatto attendere. Maestro di cerimonie della serata è Mauro Bieler, presidente del Consiglio dei Comuni, chiamato a presentare i candidati della lista, che rappresenta l'intero territorio regionale e che ben interpreta e riproduce la società che ci circonda. Operai, laureati, commercianti, dipendenti di enti pubblici, liberi

professionisti, imprenditori, pensionati, insegnanti completati da un mix di persone con esperienza amministrativa.

A salire sul palco è anche Piero Vicquéry, dell'Udc, partito che si presenta insieme alla Stella Alpina. «Ci unisce - ha sottolineato - la concezione mediana e moderata della politica che pone al centro i veri valori quali quelli della famiglia e della solidarietà. Noi siamo un partito di centro alternativo, anche a livello nazionale, alla destra e alla sinistra. Noi a differenza del Pdl crediamo fermamente nell'autonomia e con la Stella Alpina ci sentiamo a casa».

A nome dei giovani ha parlato il consigliere comunale di Aosta, Stefano Borrello. «La politica - ha detto con forza - nasce per l'amore per il luogo in cui si vive e noi, proprio per l'amore che abbiamo per la nostra Regione, per Aosta e per tutti i paesi del territorio, sentiamo ancor più l'esigenza di fare politica, e di metterci a disposizione della gente». Ha poi parlato «di senso di appartenenza radicato e consapevole in un movimento, espressione sì di diverse identità e genesi politiche, ma proiettata a salva-

guardare gli ideali di equità sociale, la famiglia e la centralità della persona». Per Borrello sono «le argomentazioni che ci rendono credibili nell'assunzione di responsabilità per la formazione di un nuovo governo regionale». E ha concluso: «Con i nostri alleati ci proponiamo di svolgere un lavoro comune per il futuro della Valle a garanzia di serietà di intenti e di competenza, atti a garantire l'autonomia nel rispetto della centralità della persona e del principio della sussidiarietà. Questa è la garanzia per una visione seria della programmazione politica nel nome di una tradizione autonomista rappresentativa del particolarismo culturale della Valle».

Per le donne è stata Elisabetta Allera, giovane albergatrice di Cogne, ad intervenire. Franca e diretta non ha esitato a dire: «Vorrei che i valori nei quali crede la Stella Alpina siano condivisi da una più larga fetta di popolazione valdostana e che il nostro movimento continui a crescere e a mietere consensi».



25 Maggio: cosa c'è in gioco

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

slogan «Determinati sull'autonomia, moderati nel metodo, centrati sulle necessità» che ha convinto anche gli amici dell'UdC, presenti in lista con noi.

Per il momento gli elettori inizino a riflettere guardando al recente passato. Il ruolo di Stella Alpina nell'attuale maggioranza regionale è stato determinante nel dare stabilità e coesione, oltre che nella realizzazione di alcune proposte concrete quali lo sconto del 30% sulle bollette elettriche, la legge sul telelavoro, quella sulla tutela dei consumatori, nonché l'avvio di una tariffazione autostradale meno penalizzante per i lavoratori.

Un ruolo, quello del nostro Movimento, che, se gli elettori lo vorranno, sarà ancora più incisivo nella prossima legislatura, quando saremo parte organica della Giunta regionale. ●

Rudi Marguerettaz

A motivare i candidati è intervenuto anche Fabio Marini della segreteria politica. «Ognuno di voi, - ha insistito - è leader di se stesso, in prima battuta, di un gruppo di amici, della propria famiglia. Fate di questo concetto il vostro motto in campagna elettorale». Marini ha concluso l'intervento con un auspicio: «Spero che a urne chiuse le nuove energie espresse dalla lista della Stella Alpina non solo restino nel movimento, ma che facciano del proselitismo».

Tra i punti salienti del programma della 13a legislatura: l'attenzione verso la prima infanzia, nella consapevolezza che la conciliazione lavoro-famiglia è uno dei principali strumenti di sostegno alla vita familiare; l'impegno in favore dei giovani attraverso misure che mirino ad una maggiore inserzione sociale e lavorativa in una logica di inclusione delle nuove generazioni; la sensibilità verso il mondo della disabilità e degli anziani; la tutela dell'ambiente; l'attenzione verso il mondo agricolo e delle piccole imprese artigiane. ●

CORDOGLIO

Il movimento della Stella Alpina nell'apprendere la scomparsa di Rina Adorni esprime le condoglianze al marito Sergio Maddalena e al figlio Marco ai quali si stringe attorno in un momento di profondo dolore. Nell'esprimere cordoglio, il movimento rinnova i suoi sentimenti di solidarietà. ●



Impegnati sul territorio

In momenti come quello che stiamo vivendo in questi giorni, all'indomani di una impegnativa campagna elettorale e nel mezzo di una nuova sfida per il rinnovo del Consiglio Regionale, risulta evidente l'importanza del ruolo che un organismo come il Consiglio dei Comuni è chiamato a ricoprire all'interno di Stella Alpina: sempre più è il legame profondo con il territorio a rappresentare il tramite migliore per raggiungere i cittadini ed ottenere il loro consenso non su tematiche generalistiche e fumose ma riguardo alla soluzione dei problemi concreti, delle aspettative più sentite ma spesso sconosciute a chi non vive quotidianamente le diverse realtà locali.

In questo senso il Consiglio dei Comuni si trova oggi nel mezzo di un percorso ben tracciato ma che richiede revisione ed adeguamento costanti.

All'indomani della ratifica, ben volentieri concessa, della lista dei nostri candidati per le prossime elezioni regionali è nostro compito impegnarci in due ordini di questioni: la prima - imposta dalla contingenza immediata - è rappresentata dal contributo che possiamo e dobbiamo dare al successo della prossima consultazione mentre la seconda - che implica l'efficacia futura della nostra stessa azione politica - riguarda l'adeguamento del nostro apparato organizzativo alle esigenze di una forza investita di concrete responsabilità di governo nella Regione, quale noi saremo a partire dalla prossima estate.

Quanto al primo argomento è sufficiente citare l'impegno che abbiamo richiesto al nostro Segretario, che opera ormai quotidianamente nel coordinamento dell'organizzazione amministrativa delle prossime elezioni: dalla realizzazione dei dossiers di candidatura alla tenuta della contabilità generale.

Vale inoltre la pena di ricordare che ben tre membri del direttivo del Consiglio dei Comuni, oltre ad un esponente della segreteria, svolgeranno il ruolo di coordinatori di tutti i 21 incontri che prevediamo di tenere sull'intero territorio regionale, incontri la cui parte logistica (apertura ed addobbo sale, accoglienza, diffusione delle informazioni) verrà svolta dai referenti di tutte le località.



Relativamente alla riflessione sull'attività da svolgersi nel futuro del movimento, risultano evidenti alcune necessità che già nel corso del prossimo Congresso d'autunno potremo veder affrontate e soddisfatte.

La prima è quella di conferire maggior snellezza sia all'insieme del Consiglio dei Comuni che al suo direttivo mediante una razionalizzazione del numero dei componenti che tenga conto sia delle singole realtà locali che del loro accorpamento in entità più vaste, individuate per contiguità geografica o comunanza di interessi e strutture socio-economiche.

La seconda, che attiene all'insieme del movimento, consiste nella razionalizzazione dell'apparato organizzativo di Stella Alpina mediante l'individuazione di profili gestionali precisi cui attribuire capacità decisionali e responsabilità adeguate.

Il Consiglio dei Comuni, che non è né intende proporsi quale ulteriore organo politico del Movimento, ritiene infine che Stella Alpina possa trovare in futuro maggior visibilità e consenso attraverso lo svolgimento, negli anni immediatamente precedenti le consultazioni elettorali, di ampie e diffuse consultazioni fra gli iscritti, i simpatizzanti ed i semplici cittadini, finalizzate a fornire all'apparato del movimento nomi e problematiche su cui riflettere per meglio affrontare il confronto delle urne e la successiva gestione delle nostre comunità. ●

Giancarlo Telloli

SERVIZI AI CITTADINI

Non sempre il cittadino-consumatore riesce a districarsi fra leggi, normative e disposizioni varie dirette a tutelare i suoi diritti. Per questo il Movimento della Stella Alpina ha aperto uno sportello nella propria sede con l'obiettivo di andare incontro ai cittadini che incontrano difficoltà nel disbrigo di alcune pratiche.

Ricordiamo che al momento gli esperti dello Sportello di Stella Alpina sono a disposizione per le seguenti tematiche:

- **consumatori: 1° e 3° mercoledì di ogni mese dalle 9,00 alle ore 12,00;**
- **pubblica sicurezza e pratiche burocratiche: 1° e 3° giovedì di ogni mese dalle 9,00 alle ore 12,00;**
- **architettura sociale: tutti i venerdì del mese dalle 9,30 alle 12,00.**

Per informazioni e consulenza telefonare al n. 016544325 o inviare mail a: movimento@stella-alpina.org, oppure recarsi presso la Sede di Stella Alpina in via Monte Pasubio, 40. ●

Sportello di Stella Alpina

L'euforia nel pregustare finalmente un meritato periodo di riposo e relax dopo un anno di lavoro, potrebbe essere cancellata in un attimo dai purtroppo sempre più frequenti inconvenienti che si verificano quando ci si affida ai mezzi di trasporto. La conoscenza delle norme di tutela dei consumatori nei casi specifici, può in qualche modo attenuare lo sconforto patito e pertanto, in questo incontro, intendiamo fornire alcuni consigli nel caso dei più comuni contrattempi che si possono verificare durante il:

TRASPORTO AEREO

Cancellazione del volo causata da:

1. circostanze eccezionali - il passeggero può accettare un **nuovo imbarco** su volo alternativo e ha diritto all'**assistenza** consistente in pasti e bevande in relazione alla durata dell'attesa; adeguata sistemazione in albergo in caso siano necessari uno o più pernottamenti; il trasporto aeroporto - albergo - aeroporto; due chiamate telefoniche o messaggi via telex, fax o posta elettronica. Se il passeggero non accetta un nuovo imbarco ha diritto al **rimborso del biglietto** non usato e all'**assistenza** come sopra specificata.
2. circostanze non eccezionali - oltre alle opzioni sopra elencate il passeggero ha diritto, in entrambi i casi (salvo particolari situazioni), ad una compensazione pecuniaria tra i 250 e 600 € in relazione alla tratta aerea (intra-comunitaria o internazionale) ed alla distanza in km.

Negato imbarco causa overbooking:

1. in caso di overbooking (prenotazioni da parte della compagnia aerea superiori ai posti disponibili), il passeggero può volontariamente rinunciare al volo trattando con la compagnia aerea determinati benefici e a scelta un nuovo imbarco o il rimborso del biglietto non usato. Nel caso in cui il passeggero non fosse consenziente alla rinuncia all'imbarco, ha diritto alle stesse opzioni previste al punto 2 della cancellazione volo.

Ritardo prolungato:

1. Nel caso di ritardo del volo, superiore a 2, 3, 4 ore sulla base delle distanze in km del volo, il passeggero ha diritto di ricevere l'**assistenza** sopra descritta e nel caso di ritardo superiore a 5 ore oltre all'**assistenza** ha anche il diritto di richiedere il **rimborso del biglietto non usato**.

Smarrimento, danneggiamento

o ritardata consegna del bagaglio registrato:

1. Il passeggero può avere diritto ad un risarcimento fino a 1.167 euro circa da parte dalle compagnie aeree dell'Unione Europea e dei paesi che aderiscono alla convenzione di Montreal, e circa 18 euro per kg. dalle compagnie aeree che aderiscono alla convenzione di Varsavia. Poiché però la casistica è varia e la procedura da attivare è alquanto complessa (denuncia, modulistica, documentazione, ecc.) è alquanto complessa, è consigliabile consultare il sito dell'Enac (Ente Nazionale per l'Aviazione Civile) www.enac-italia.it nel quale sono reperibili le informazioni e i consigli utili anche per tutte le altre problematiche riguardanti i viaggi aerei. ●

L'impegno per la risoluzione del problema casa

Trecento alloggi circa del quartiere Cogne erano privi di impianto di riscaldamento, la graduatoria di emergenza abitativa contava circa 100 famiglie in lista di attesa, numerosi alloggi necessitavano di interventi di ristrutturazione: ecco la situazione nel 2005 quando ci siamo insediati.

Dopo tre anni di lavoro possiamo affermare che molto si è fatto e molto si sta facendo. Uno dei primi provvedimenti che ci ha visti protagonisti, insieme alle altre forze di maggioranza, è stata l'approvazione del Piano Vendita degli alloggi del quartiere Cogne. Un piano che ha permesso di introitare finora 2.283.000 euro che saranno tutti reinvestiti nel quartiere in significativi interventi di ristrutturazione e di progettazione di interventi.

Spicca tra questi la realizzazione, tuttora in corso, degli impianti di riscaldamento autonomo alle case Giachetti, Fresia, Fresia Basse e Gazzera. Ancora 80 interventi circa e tutti gli alloggi del quartiere saranno forniti di caldaia a gas per essere riscaldati autonomamente oltre ad un'iniziativa di teleriscaldamento che sarà avviata a breve.

Si stanno affidando gli incarichi per la progettazione di 24

alloggi mansardati che saranno realizzati alle case Giachetti e per il rifacimento delle solette e della pavimentazione del piazzale di via Liconi, necessario per procedere alla realizzazione dei box interrati che sostituiranno l'attuale parcheggio coperto pressoché inutilizzato.

Si è dato un deciso impulso ai Contratti di Quartiere Cogne e Dora, i quali sono alla fase di approvazione del progetto definitivo, dopo aver superato brillantemente le problematiche derivanti dagli scavi archeologici e della sistemazione della cabina Deval.

Altri interventi minori ma altrettanto significativi hanno visto il rifacimento di tetti, la sostituzioni di portoncini e la sistemazioni dei piazzali degli edifici Stura e Filippini.

Un grande approfondimento è stato fatto per le Villette del Quartiere Cogne che ha visto un anno intero di lavoro nel realizzare una analisi storica, tecnica per arrivare all'assunzione di determinazioni rispetto alla tanto auspicata alienazione degli alloggi. Siamo tuttora in attesa della relazione tecnica della Sovrintendenza ai Beni Culturali che dovrà determinare i vincoli da porre agli edifici. La relazione è di fondamentale importanza per l'Amministrazione per determinare una strategia di intervento sulle villette.

Un importante provvedimento è stato adottato nel luglio 2007 grazie alla collaborazione tra l'Amministrazione Regionale, l'Arer ed il Comune di Aosta. La regione ha stanziato 1.000.000 di Euro per interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria in 46 alloggi attualmente liberi del patrimonio comunale. Il comune ha affidato all'Arer la progettazione e la realizzazione degli interventi che vedranno la messa a nuovo di 36 alloggi individuati tra gli allog-



gi invenduti del primo piano vendita e da questo estrapolati e tra gli alloggi non occupati che si trovano nelle Nuove Stura, Fresia Alte, Fresia Basse, Gazzera, Giachetti e Filippini. Gli altri 10 alloggi previsti nel protocollo d'intesa che richiedono interventi di manutenzione ordinaria, saranno realizzati dall'APS.

Nel frattempo sono in corso i lavori di ristrutturazione di altri 29 alloggi finanziati con un mutuo contratto dal comune di Aosta.

Riassumendo, in tempi brevissimi, saranno pronti per il mercato della locazione di edilizia residenziale pubblica del comune di Aosta, 75 alloggi che saranno destinati alle seguenti finalità. Questi i risultati del nostro impegno. Fatti non parole. ●

Il Gruppo Consiliare della Stella Alpina

I RISULTATI

- ▶ 23 alloggi a nuclei familiari inseriti nella graduatoria dell'emergenza abitativa
- ▶ 23 alloggi a nuclei familiari inseriti nella graduatoria del bando 2001
- ▶ 26 alloggi ad assegnatari inseriti nella mobilità interna
- ▶ 3 alloggi destinati al trasferimento di nuclei collocati in casa parcheggio

SAINT-PIERRE

Un paese che ha perso la sua anima

Ermano Bonomi, segretario amministrativo di Stella Alpina, membro della Segreteria politica e del Coordinamento del Movimento, vive da sempre a St. Pierre.



“Una maggioranza chiusa a riccio ha governato la località che pare sempre più priva di una propria identità specifica; una località che ha

attirato un gran numero di nuovi residenti per offrire loro soltanto l'ennesimo dormitorio alle porte del capoluogo regionale. Tutte le associazioni di volontariato presenti sul territorio lavorano e si impegnano in modo ammirevole ma il paese ha ormai perduto la sua anima.”

I dati demografici confermano che si va ormai verso la cifra dei 3000 abitanti, un numero abbastanza inusuale per i Comuni della Valle d'Aosta. Prosegue Bonomi: “Ciò significa approntare infrastrutture, offrire servizi, predisporre piani per accogliere ed ospitare in permanenza un numero di persone impensabile sino a qualche anno fa.

In questo senso la non partecipazione di Stella Alpina alle ultime elezioni comunali è stato un gesto di coraggio e di consapevolezza: questi cinque anni 'sabbatici' ci stanno permettendo infatti di riflettere e di progettare per Saint-Pierre un futuro meno caotico e più meditato, all'insegna di una ritrovata unità del paese al di là di steccati e schieramenti, per riproporre un'identità fatta non di numeri ma soprattutto di qualità della vita: serviranno sempre più luoghi di aggregazione, servizi sociali efficienti, attenzione reale ai problemi delle persone e delle famiglie.”

Quale la base su cui costruire questa prospettiva? “L'alleanza delle forze autonomiste, risultato ottenuto in ambito regionale anche per l'intenso sforzo compiuto negli ultimi anni da Stella Alpina, - conclude Bonomi - darà forza ed entusiasmo, beninteso al di là delle etichette, per muovere sulla strada di uno sviluppo del paese sostenibile e condiviso in cui non solo il 'fare' ma il fare con buon gusto e armonia, oggi mancanti, potranno segnare una progettualità più moderna ed efficiente”. ●

BILANCIO SOCIALE |

Nasce la sperimentazione per un governo del territorio condiviso

Quart: un nuovo modo di amministrare

Porsi all'ascolto, interpretare le esigenze collettive sulla base dell'aderenza di processi decisionali e procedure amministrative alle concrete aspettative ed alle necessità dei cittadini, diventa imperativo sempre più forte quanto più politica e amministrazione vengono avvertite dai cittadini come entità lontane, spesso ostili rispetto al vissuto sociale quotidiano.

A Quart un gruppo di amministratori di Stella Alpina particolarmente sensibile nei confronti di una comunicazione istituzionale efficace e trasparente, stimola e condivide sino in fondo la scelta, compiuta lo scorso anno, di sperimentare l'adozione del “Bilancio Sociale”, documento divulgativo che dovrebbe permettere alla collettività di conoscere e comprendere come e con quali risorse il Comune attui nel concreto il proprio mandato.

In un ambito tanto delicato si è ritenuto di utilizzare la valenza scientifica dell'Università della Valle d'Aosta ma soprattutto la possibilità di porre le sofisticate conoscenze dell'Ateneo al servizio dell'attività concreta, della vita quotidiana della collettività; per questo la collaborazione tra Comune di Quart ed Università ha preso il via sin dal settembre del 2007 ed è oggi giunta a delineare la strada da seguire sulla base del raffronto di efficacia comunicativa fra comparto pubblico ed organizzazione privata, tenuto conto anche dei differenti gradi di potestà decisionali.

La traduzione pratica di tale studio preliminare è consistita nella realizzazione di interviste, op-



portunamente ripartite fra le diverse componenti sociali, mirate a calibrare sulla comunità di Quart, sulle concrete potenzialità delle sue strutture pubbliche e sulle aspettative della sua popolazione l'azione informativa e di mediazione del consenso che il documento di Bilancio innovativo dovrebbe agevolare nel futuro.

Riavvicinare nella fiducia cittadini ed amministratori attraverso la conoscenza trasparente della quotidianità amministrativa e dell'attività politica di indirizzo condotta dalle istituzioni è un nobile compito che l'alleanza di centro autonomista si è consapevolmente assunto. ●

Un opuscolo con gli eventi del 2008

Le manifestazioni, le feste, gli incontri, i corsi ed i concorsi, organizzati e proposti a Sarre durante il 2008 sono raccolti e presentati in 'Rendez-vous', pieghevole realizzato dall'amministrazione comunale.

"Il pieghevole - spiega in una nota l'amministrazione comunale - è rivolto ai residenti ed ai turisti, verrà inviato a tutti i capi famiglia e sarà in distribuzione presso il Municipio, la Biblioteca, la Pro Loco, ed in tutti i locali pubblici del territorio comunale". L'amministrazione comunale ha ritenuto opportuna la riconferma di questa iniziativa per i positivi riscontri che si sono evidenziati negli anni trascorsi ed allo stesso tempo per caratterizzare e valorizzare al meglio le varie iniziative organizzate nel Comune. L'auspicio è che la varietà e la qualità dei programmi proposti possano favorire sempre più la partecipazione della cittadinanza, l'incontro tra questa ed i turisti, finalizzando il tutto, ad una migliore conoscenza del territorio, delle sue tradizioni e della sua cultura.

La Giunta comunale di Sarre ha anche approvato il progetto preliminare dei lavori di rifacimento del vecchio corpo loculi del cimitero di Chesallet. Il costo dell'intervento, del quale si prevede la realizzazione entro l'anno, ammonta a complessivi 100.000 euro, dei quali poco meno di 70.000 riguardano l'esecuzione dei lavori. ●

Stagione estiva ad alta quota a rischio

Fransco Maquignaz, nota figura di maestro di sci, Presidente dell'Aiat Monte Cervino, è una presenza forte e costante, positivamente critica e sempre utile per decifrare la realtà che ci circonda e per sviluppare ipotesi e strategie circa l'azione politica ed amministrativa che Stella Alpina è chiamata a condurre nell'ambito del turismo.

Con lui parliamo della realtà particolare di Valtournenche e del Breuil e, più in generale, delle prospettive del turismo nella nostra valle.

Quali possono essere i punti qualificanti di Valtournenche?

"Ad esempio la circonvallazione di Valtournenche, opera di cui si parla e che si progetta ormai da tempo memorabile senza concretamente realizzarla, è costantemente all'ordine del giorno sin dagli anni 1974/75. E inoltre ormai indispensabile attuare un intervento della Regione, a favore della società di gestione, per il rifacimento degli impianti di risalita ormai obsoleti nella zona del Breuil, località che non può attualmente accedere a finanziamenti regionali, perché supera i 2000 posti letto alberghieri. Si debbono proporre incentivi urbanistici e maggiori aiuti economici per strutture ricettive-alberghiere e parzialmente, onde permettere agli operatori del settore di ristrutturare e modernizzare l'edilizia di uno dei settori più importanti per l'economia della Valle d'Aosta. E' poi necessario uno studio approfondito per la programmazione di un collegamento con la valle d'Ayas attraverso il colle Cime Bianche di Valtournenche per ottenere un comprensorio unito e collegato da Alagna attraverso Gressoney, Champoluc, Valtournenche, Cervinia e Zermatt. ottenendo così uno dei più estesi e meravigliosi domaines skiabiles d'Europa".

E continuiamo fatalmente a parlare di turismo. Quali sono oggi i termini di confronto?

"In quanto operatore del settore e Presidente di un'AIAT non posso che essere d'accordo con l'ipotesi di costituzione di un'unica Azienda di Informazioni ed Accoglienza Turistica per l'intera Valle d'Aosta. Non mi nascondo però che tale scelta dovrà concretamente coordinarsi con la permanenza nelle singole località di strutture che sappiano svolgere contemporaneamente sia compiti meramente operativi che di portata decisionale relativamente ai diversi territori ed alle tematiche parti-



colari. Concentrare ad Aosta ogni facoltà decisionale rischia di portare ad un appiattimento dell'offerta ed alla burocratizzazione di un settore che ha bisogno di essere duttile per continuare a prosperare".

Come può porsi validamente sul mercato globale l'offerta turistica della piccola Valle d'Aosta?

"A parte la presentazione coordinata di un "prodotto Valle d'Aosta" che sia complessiva ma che non perda di vista le località di punta quali Courmayeur e Cervinia, immagino la possibilità di creare offerte fortemente sinergiche fra le località ed i comprensori contigui, anche se separati dai confini di Stato o di Regione: penso in proposito al forte legame che unisce La Thuile a La Rosière, Courmayeur a Chamonix, Cervinia a Zermatt, Gressoney ad Alagna.

Sono questi forti atout da mettere in campo sul mercato internazionale di un turismo che si muove sempre più a largo raggio e che dovrebbe essere attratto da soggiorni in una singola località, soprattutto considerando ormai questi collegamenti come un unico e vastissimo terreno di gioco.

Un discorso a parte merita la crisi ormai consolidata del turismo estivo nelle località come Cervinia, situate oltre i 2000 metri di quota: scomparirà se non sapremo escogitare una strategia efficace e condivisa con l'Amministrazione Regionale, atta a valorizzare il fascino della vacanza ad alta quota". ●

CHATILLON |

Thierry Romei: "Il progetto sta finalmente prendendo corpo"

Da anni il paese aspetta un polo sanitario

«L'amministrazione comunale, in collaborazione con l'assessorato regionale della Sanità e i responsabili dell'Usl, sta lavorando su un nuovo e grande progetto che il paese aspetta da anni». Esordisce così il giovane castiglione Thierry Romei, membro del Coordinamento di Stella Alpina, che prosegue: "Tale progetto prevede il potenziamento del poliambulatorio, finalmente comprensivo del servizio di radiologia, la contestuale realizzazione di un centro diagnostico unificato destinato ai medici di base e dotato di una segreteria attiva 24 ore su 24, lo sviluppo dei servizi sociali sul territorio ed in particolare un piano capillare di prevenzione e contenimento dell'alcoolismo posto in essere in collaborazione con il Sert. Per poter realizzare tale progetto l'amministrazione ha individuato una nuova sede centrale per il centro anziani che verrà realizzata anch'essa grazie ad un contributo regionale pari al 90% della spesa totale."

L'opera pubblica di maggior rilievo, i cui progetti esecutivi sono stati recentemente approvati in consiglio comunale consiste nel nuo-

vo svincolo autostradale, che rivede tutta la viabilità, anche pedonale, dell'accesso ad est del paese sino alla rotonda che sarà costruita all'uscita dello svincolo ed interesserà inoltre il bivio con la strada regionale per Pontey. Thierry commenta: "è un vero peccato però che, dopo l'abbattimento della Scuola elementare di via Tollen, costruzione ancora nel cuore della gente, non si sia più dato corso alla realizzazione - prevista nella passata legislatura - dell'Agora, luogo di incontro e di passeggiate per anziani e famiglie, oltre che naturale punto di gioco per i bambini posto proprio al centro del paese. Bisogna comunque dire che vi sarà a breve un consiglio comunale tematico che tratterà il piano di sviluppo del paese redatto dall'attuale amministrazione e che riguarda anche l'area



in oggetto."

Il direttivo locale della Stella Alpina, pur condividendo le iniziative dell'amministrazione comunale, avverte in paese la necessità di una rinascita dell'unità delle forze autonomiste (U.V.- Stella - Federation) che, insieme agli indipendenti (singoli o gruppi), potrà portare un ancora maggior sviluppo per la comunità locale. ●

VERRÈS

Un ascensore per il castello

Ammonta a circa 4,5 milioni di euro il costo di realizzazione del nuovo ascensore del castello di Verres. Lo studio di fattibilità è stato approvato nelle scorse settimane dal Consiglio comunale ed è stato illustrato alla popolazione.

E' prevista la realizzazione di un tunnel di circa 80 metri con ingresso nei pressi della centrale idroelettrica della Cva; in mezzo alla galleria sarà allestita una sala espositiva con immagini e planimetrie del castello. Alla fine del tunnel ci saranno due ascensori verticali (capacità di 15 persone ciascuno) che percorreranno i 100 metri di dislivello in circa 100 secondi. L'uscita è prevista nel cortile esterno del castello, vicino al ponte levatoio e all'arrivo della mulattiera. ●

Amministrazione comunale avvilita su se stessa

Il carisma individuale è importante: le nostre comunità trovano spesso la loro aggregazione migliore grazie alla presenza di persone dalla forte volontà, dal carattere dirompente e sicuro.

Talvolta però il temperamento tende a diventare un ostacolo per l'instaurazione di rapporti umani e politici positivamente duraturi, soprattutto quando tende a limitare gli spazi di dialogo e l'apporto al dibattito di idee differenti dalle proprie, ma non per questo necessariamente meno valide e meno utili per la collettività.

La frattura che scinde praticamente in due fazioni gli abitanti di Donnas è in qualche modo il prodotto di una gestione fortemente individualistica dell'amministrazione.

Racconta in proposito Mario Boschetti, già per sette anni Capo gruppo di minoranza nel Consiglio comunale della cittadina della bassa valle e aderente alla Stella Alpina:

"Le passate elezioni comunali hanno rappresentato in realtà un plebiscito a favore o contro il sindaco uscente, il quale ha ottenuto la riconferma, contro tutto e contro tutti - compreso il suo movimento politico di originale appartenenza - con l'esiguo scarto di 16 voti, segnando così una spaccatura verticale del paese, determinando una contrapposizione continua e preconcetta fra la maggioranza (in realtà condizionata costantemente dal primo cittadino) e l'opposizione, cui non è stato garantito neppure il legittimo ricorso all'azione di controllo, che dovrebbe esserle riconosciuta quale incontestabile diritto derivante proprio dal suo ruolo".

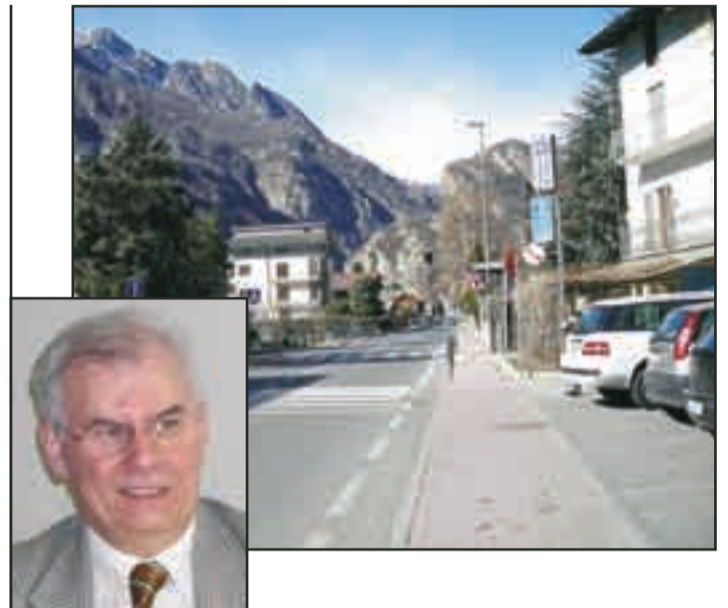
In questo clima intollerante, si sono inserite le laceranti polemiche che hanno caratterizzato i rapporti all'interno della componente autonomista maggiormente rappresentata in paese.

"Non so se alcune militanze all'interno di Renouveau (o Vallée d'Aoste Vive?) siano in realtà scaturite dall'intimo convincimento della necessità di una svolta politica radicaleggiante o piuttosto non rappresentino il paravento che ammantava di idealismo una scelta dettata esclusivamente da aspettative personali deluse in seno al partito di origine - continua Boschetti - né mi preme in fondo sottolineare quanto il movimento politico di arrivo (Renouveau, appunto, ndr) abbia strumentalizzato a fini disinvoltamente politici quella che era e rimane una polemica dettata da aspetti essenzialmente personalistici".

Il risultato, in ogni caso, è quello di un'amministrazione comunale avvilita su se stessa, "che ha approvato lo Statuto comunale, nonostante il voto contrario di tutta la minoranza, rifiutando aprioristicamente e totalmente il confronto costruttivo anche su un documento importantissimo, che ha il solo ed unico scopo di definire le basi essenziali necessarie a garantire i principi di trasparenza e di democrazia di tutta l'attività Amministrativa e come tale non può e non deve essere approvato a colpi di maggioranza.

Di conseguenza l'opposizione, proprio grazie anche alle grosse lacune dei contenuti statutari, non è mai stata presente in alcuna commissione, né consiliare, né edilizia, né di qualsiasi altro genere.

"Lo stesso bilancio, - continua l'esponente di Stella Alpina - risente di questa impostazione verticistica; e bene lo sanno i cittadini che anno dovute subire ulteriori oneri fiscali (mediamente più di 100 Euro annui per ciascun nucleo familiare). Siamo infatti l'unico piccolo comune della Valle d'Aosta che ha dovuto introdurre dal 2007 l'addizionale Irpef, per far qua-



drare i conti di un'amministrazione in cui si è dovuto assistere all'assunzione di oneri finanziari, senza alcuna condivisione di scelta.

D'altra parte, così come il Consiglio comunale è appiattito sulle decisioni di Giunta, quest'ultima mi pare rimettere ogni scelta all'esclusivo arbitrio del sindaco".

Oggi si avverte fortemente a Donnas il bisogno di un ritorno al dibattito franco ma costruttivo fra le forze politiche, per discutere e condividere progetti e prospettive che sovrastino senza indugio le ben meno nobili motivazioni individuali.

Forse meno di 8 elettori separano oggi questo paese da una vita pubblica realmente democratica.

Anche in questo la vittoria della maggioranza autonomista regionale potrà certamente essere d'aiuto. ●



LA VOCE DELLA STELLA ALPINA

Foglio di informazione del Movimento Politico

STELLA ALPINA

40, VIA MONTE PASUBIO - 11100 AOSTA

TEL. 0165.32200 - FAX 0165.44325

E-MAIL: movimento@stella-alpina.org

DIRETTORE EDITORIALE **RUDI MARGUERETTAZ**
DIRETTORE RESPONSABILE **ENNIO JUNIOR PEDRINI**
PROGETTO GRAFICO **STEFANO MINELLONO**
REDAZIONE **40, VIA MONTE PASUBIO - AOSTA**
STAMPA **TIPOGRAFIA LA VALLÉE - AOSTA**

AVIS AUX DESTINATAIRES

Conformément aux dispositions de la loi n° 196 du 30 juin 2003, nous vous informons que les coordonnées de ceux qui reçoivent chez eux «La Voce della Stella Alpina» apparaissent dans la liste des adresses de la Stella Alpina. Le titulaire du traitement est le Mouvement Politique Stella Alpina - 40, Rue Monte Pasubio - 11100 Aoste. Nous vous informons également qu'aux termes de l'article 7 dudit décret il vous est possible de demander à tout moment la modification, la mise à jour ou l'effacement des données vous concernant, en écrivant simplement à **Movimento Stella Alpina - 40, Rue Monte Pasubio - 11100 Aoste**

CULTURA |

Stefania Ceesia rivisita le ascensioni storiche

Profili dell'alpinismo in Valle

In margine alla presentazione del libro "Profili dell'alpinismo in valle d'Aosta attraverso i Récits d'Ascension".

Che i libretti delle Guide alpine e le relazioni di scalata compilati in epoche ormai "storiche" forniscano suggestivi spunti narrativi per chi sappia accostarsi alla letteratura di montagna è elemento noto da tempo, quasi ovvio per gli estimatori di tale genere letterario.

Che però tali materiali, a prima vista soprattutto tecnici, possano trasmettere il senso profondo di avventure personali ed umane di grande pathos emozionale diventa evidente soltanto a coloro che si accostano all'opera recentemente pubblicata sull'argomento, realizzata dalla giovane Stefania Ceesia, albergatrice a Cogne, dove gestisce l'albergo ristorante di famiglia.

Il libro, che prende le mosse dalla conquista del Monte Bianco compiuta da Paccard e Balmat nel 1786, ripercorre le grandi tappe della montagna avvertita come sede del sublime e dell'orrido in epoca romantica, nucleo di delizia e di scoperta secondo la logica positivista, avventuroso e straordinario



terreno di gioco per gli alpinisti della prima metà del ventesimo secolo.

Un interessantissimo affresco in cui si dipanano biografie, tecniche di salita ed emozioni prende vita sotto gli occhi del lettore, che esce da questa esperienza di lettura documentata sotto il profilo tecnico e coinvolto sotto l'aspetto umano ed emotivo.

Un libro piacevole ed utile dove gli aspetti culturali collegati al territorio ed alla montagna hanno la duplice valenza di irrobustire l'attrattiva dell'arte e della letteratura in un mondo sempre più condizionato dall'immagine e dall'effimero e agevolare l'amore per le radici di un popolo che nella montagna trova il suo momento unificante. ●

TRADIZIONE

Patois, 4 sportelli per valorizzarlo

Tra le attività di salvaguardia e diffusione del francoprovenzale la Regione Autonoma Valle d'Aosta, in collaborazione con il Bureau régional pour l'ethnologie et la linguistique (Brel), ha istituito quattro sportelli linguistici che garantiscono accoglienza, informazione e documentazione ai cittadini. Nel 2007 ha aperto lo sportello centralizzato di Aosta ora collegato telematicamente con le sedi delle Comunità montane Grand-Combin, Grand-Paradis, e Mont-Emilius, dove vengono forniti analoghi servizi. Lo sportello di Aosta è ospitato in un locale del Brel e garantisce un'apertura al pubblico dal lunedì al venerdì, osservando i seguenti orari d'ufficio: dalle 9 alle 12 e dalle 14.30 alle 17. Il progetto, finanziato nell'ambito della legge statale in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche, è stato varato nell'intento di rilanciare un uso corretto del patois, lingua materna di una larga fetta della popolazione valdostana. ●

STELLA

i nostri candidati



ALPINA

elezioni regionali 2008



1. ANDRETTO Giuseppe
anni 53 - Aosta
Operaio



2. BACCEGA Misuro
anni 52 - Aosta
Pubblicista, Assessor alla Finanza del Comune di Aosta



3. BIANCALANA Nicoletta
anni 37 - Aosta
Doc. Progetto Garrai Sella contro l'assoldipendenza



4. BRACCI Luigi
anni 53 - Aosta (UDC)
Partito associativo, Già Cines. comune di Aosta



5. BRINGHEN Luca
anni 40 - Quare (UDC)
Lavorista in Economia, Resp. Affari Istituzionali Ecosan.



6. CAMINITI Vincenzo
anni 47 - Aosta
Autista pulverieri salinici



7. COLLURA Giorgio
anni 48 - Aosta
Egualente Comune di Aosta, Consigliere comunale di Quare



8. COMÉ Dario
anni 51 - Charvenset
Diplomato ISEI, Consigliere regionale



9. CONTINI Katia
anni 29 - Jovençon
Praticante avvocato, Consigli. comunale di Jovençon



10. CONTOZ Paolo
anni 45 - Nus
Commer. prodotti petroliferi, Presid. Pro. Lib. Mus. - Rocca A.



11. CRESCENZO Stefano
anni 41 - Morgonvet
Insegnante



12. D'AGOSTINO Anna
anni 45 - Sarre (UDC)
Insegnante A.C.I. Valle d'Aosta



13. D'ALESSANDRO Giuseppe
anni 52 - Aosta
Medico, Preside Alice SIDA, Consigliere comunale di Aosta



14. DE FRANCO Luigi
anni 33 - St. Christophe
Dottore in Giurisprudenza, Consulente



15. DI TRANI Agnese
anni 41 - Aosta
Diplomata di Conservazione, Insegnante, Docente Artista



16. FEA Gianluca
anni 40 - Aosta
Segretario comunale, Imprenditore sportivo



17. FED Jean Pierre
anni 26 - Cogne
Laurea in Giurisprudenza a Corte d'Appello



18. FEY Renato
anni 58 - Petit-Saint-Martin
Pensionato Olivetti, Assessore comunale di Lillans



19. FONTE Ester Piera
anni 29 - Pré-Saint-Didier
Ristorante, Coop. Giovan. Italia Alpes



20. GIRASOLE Luca
anni 31 - Aosta
Geometra APS, Dis-artista



21. LANIECE André
anni 43 - Champdeprat
Laureato in Economia, Consigliere regionale



22. MALCUIT Roberto
anni 48 Chablans-St-Victor
Briscola di Chablans-St-Victor, Vicepresidente CCNA



23. MARQUIS Pierluigi
anni 43 - Saint-Vincent
Architetto, Vice Sindaco di Saint-Vincent



24. PATROCLE Erik
anni 40 - Aosta
Geometra, Libero professionista, Sindaco di Aosta



25. PELLICANO Stefano
anni 61 - Verres
Pensionato INPS, Già Cines. comune di Verres



26. PEPELLIN Massimo
anni 46 - Sarre
Resp. Amm. aziende edile, Assessore comunale di Sarre



27. PONZETTI Massimiliano
anni 38 - Chillon
Responsabile del Personale di attività commerciali



28. RAMOLMAZ Erika
anni 29 - Aosta
Ingegnere, Coordinamento Stella Alpina



29. SALZONE Francesco
anni 57 - Aosta
Già Presidente ANEP (ex IACP), Consigliere regionale



30. SBRONZELLO Laura
anni 41 - Petit-Saint-Martin (UDC)
Partito Agrario, Tecnico di zona dell'Assessorato all'Agricoltura



31. SPOSATO Adriano
anni 48 - Roisan
Laureato in Informatica, Libero professionista



32. STACCHETTI Elio
anni 55 - Grossaio
Geometra, Libero professionista, Consigliere regionale



33. VAGLIO Alberto
anni 36 - Courmayeur
Funzionario regionale, Ufficio Mutui 7 anni



34. VERRA Marco
anni 50 - Pella
Ragioniere, Consigliere regionale



35. VUILLEMOZ Dario
anni 37 - Donnas
Dottore di Banca, Preside IAS Petit-Saint-Martin

DETERMINATI
sull'autonomia

MODERATI
nel metodo

CENTRATI
sulle necessità